

Qualcuno
meo

LA

TORRE

DOPPIO



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per inf., cronache, rivolgersi Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Fucecchio) - C.C.P. 21245501

Il bollettino è inviato gratis a tutte le famiglie: vive sulla benevolenza dei lettori di cui accettiamo con riconoscenza libere offerte

Con.
Cardin' ex
Tommaso
(chiedere info)

OTTOBRE, MESE DEL ROSARIO

La corona del Rosario, la corona della prima comunione; la corona nell'ora della morte.

E' una catena di luce e di speranza.

Le nostre nonne hanno trovato nel rosario la loro forza: le nostre famiglie il segreto della pace.

Non c'erano un tempo le scuole per tutti: tutti non potevano andare a scuola. Il Rosario è stata la scuola più grande. Il progresso... anche religioso (se progresso si può dire), come prima cosa ha cercato di mettere in disparte il Rosario, e le conseguenze le stiamo tutti sperimentando con amarezza.

A capo del letto c'era la corona, molti cristiani portavano sempre con sé la corona. Superstizioni?

Non credo.

Quella corona è un gesto di amore verso la Madonna: la Mamma celeste. Teniamo nel portafoglio la fotografia della mamma. Superstizione?

Non credo.

Quella corona è un gesto di amore verso la Madonna: la Mamma celeste. Teniamo nel portafoglio la fotografia della mamma. Superstizione?

No: atto di amore.

La corona è un ricordo caro di colei che per volere di Dio ha un mirabile posto nella storia della nostra salvezza.

Il Papa Giovanni XXIII recitava ogni giorno tre Rosari: uno come cristiano, uno come Vescovo di Roma, uno come Sommo Pontefice.

E noi recitiamo ogni giorno il Rosario?

In quante famiglie si recita ogni sera?

E personalmente?

Abbiamo cercato di entrare nello spirito del Rosario, con il susseguirsi di preghiere e di meditazione dei grandi misteri della nostra Redenzione.

Certo, se il Rosario è un ripetersi meccanico di Ave e di Pater senza sapere quello che diciamo non produce frutti di bene. Se veramente amiamo la Madonna cercheremo di valorizzare questa pratica di pietà

verso di lei, dal momento che la Vergine Santa ha mostrato nei secoli che le sta particolarmente a cuore.

Questo è l'orario: ogni giorno alle ore 16 la recita del Rosario a cui fa seguito la Santa Messa.

X SALDO LETTI

Nella quarta domenica del mese di Ottobre si celebrerà l'annuale festa della Madonna del S. Rosario. In tale ricorrenza verrà consegnata, come di consueto, una busta alle famiglie della Parrocchia. Il ricavato delle offerte sarà destinato al pagamento delle nuove porte della chiesa.



La Parola del Parroco

Quando la domenica guardo i fedeli a Messa mi sembra di scorgere in loro solo una assistenza più che una partecipazione. Ho l'impressione che si ripetano formule e gesti senza comprenderne il profondo significato. Credo che la premessa a pregare bene sia il contegno esterno nell'entrare e nell'uscire di Chiesa.

Perciò vorrei ricordare ai fedeli e specialmente ai ragazzi e ai giovani quello che è il primo passo nell'educazione alla preghiera.

Entrare in Chiesa in silenzio, fare il segno di croce, la genuflessione a Gesù Eucarestia, specialmente passando dinanzi l'altare, poi prendere posto nei banchi, inginocchiandosi, raccogliere i propri pensieri, non lasciarsi distrarre dalla presenza di altre persone. La liturgia vuole che si seguono i gesti comunitari come lo stare in piedi, in ginocchio (almeno durante la consacrazione) seduti, scambiarsi il segno di pace (senza muoversi troppo e fare confusione) fare i segni di Croce, rispondere alle invocazioni del Sacerdote. Alla preghiera comunitaria di adorazione, di ringraziamento, di domanda e di perdono dovrà seguire la preghiera personale di ogni fedele e di ogni famiglia.

Oggi una delle pratiche più disattese, è la preghiera del mattino. Sarebbe utile chiedere, una qualsiasi mattina, agli studenti di qualsiasi classe, agli operai e impiegati delle nostre fabbriche ed uffici: «Chi di voi ha iniziato la giornata con un pensiero al Signore, con un segno di Croce, con un'Ave alla Madonna?».

Le risposte sarebbero deludenti. E alla domanda di questa trascuratezza, ci si sentirebbe rispondere: «Mi alzo all'ultimo momento e via di corsa, alla scuola, al lavoro, all'ufficio». Basterebbe semmai anticipare di dieci minuti la levata, per avere il tempo di un contatto orante con Dio, per fare a Lui l'offerta della giornata, per uno sguardo anche agli impegni che ci attendono e non sempre facili.

Anche fra noi, quanti Cristiani sono uniti nei confronti di Dio! Sanno trovare il tempo per tante cose, spesso anche per il peccato e non sanno e non vogliono dare a Dio il tempo della preghiera. Se il febbrile sforzo umano è il grande idolo del nostro tempo, noi Cristiani dobbiamo credere invece «alle armi nucleari della preghiera» (G. La Pira).

Mi fece impressione la raccomandazione fatta a Milano dal Card. Martini durante la predicazione al popolo in preparazione alla visita del Papa. Per due sere consecutive ha invitato tutti a ricordarsi alla mattina di fare il segno della Croce. Anche tu che leggi, col tempo, te ne sei dimenticato?

Abbiamo perduto lo stupore del bambino di fronte alla realtà più sublimi. Eppure il Pe-

guy esclamava: «Tu non sai la forza di un segno di Croce».

Gli apostoli pensando alla miracolosa potenza di Gesù lo pregavano di imporre la mano sugli infermi.

Miei cari, non ci stanchiamo mai di pregare, noi sacerdoti con la recita quotidiana del Breviario e del S. Rosario, voi fedeli con le preghiere del mattino e della sera.

A volte domando ai ragazzi se hanno visto mai i loro genitori pregare in casa, purtroppo alcuni mi hanno risposto di no. Che amarezza! E dire che la prima vera scuola per educare alla vita è la famiglia.

Come mai — si domanda Origene — gli apostoli così assidui alla Sinagoga e alla legge, chiedono a Gesù: «Maestro insegnaci a pregare»? E risponde: «La preghiera non è un'arte umana, ma s'impara soltanto alla Scuola del Maestro Divino».

A noi tocca prepararci con la massima diligenza.

COMUNIONI

Domenica 19 giugno 1988 bambini e bambine della nostra parrocchia hanno ricevuto Gesù per la prima volta. Quale loro ricordo di questo particolare giorno essi hanno elargito offerte per complessive L. 350.000. Tale cifra ci consentirà di acquistare due bellissimi camici e due stole. I bambini sono: Battaglia Angelo, Cei Francesco, Cioni Matteo, Corsagni Michelangelo, Guerrieri Edoardo, Lopaldo Giuseppe, Mannini Alessia, Morini Alessandra. Il bambino Angelo Battaglia ha, invece, donato tre tovaglie per i tre altari della nostra chiesa. Infatti la mamma di Angelo, Mariangela, ha confezionato all'uncinetto, tre bellissime tovaglie per i tre altari. Per quanto io non sia un competente in materia, debbo dire che le tovaglie sono di una finezza di disegno veramente eccezionale. Tutti, specialmente le signore che si intendono di questi lavori, non finiscono di ammirarne la bravura di esecuzione. Il lavoro ha richiesto moltissimo tempo perchè Mariangela vi si dedicava nei momenti liberi. Anche a nome di tutto il paese, io ringrazio la brava parrocchiana, non solo per la ricchezza del dono fatto alla nostra Chiesa, ma anche e soprattutto per l'entusiasmo, la passione e il sacrificio con cui ha realizzato queste tovaglie che, credo, difficilmente altre Parrocchie posseggano.

PICCOLA POSTA

— Cherubina P. (Massa e Cozzile)

Ringraziando del carissimo ricordo, ricambio i più sinceri saluti.

— Alessandra M.

Le bellissime espressioni che mi hai rivolto e l'offerta che hai unito, frutto delle tue piccole rinunce durante il periodo di preparazione alla Prima Comunione, mi hanno commosso. Grazie. Ancor più il Signore avrà compreso ed apprezzato la tua bontà.

— Crespi G. (Roma).

Ringrazio della cara amicizia e delle ore serene trascorse insieme, mentre unisco gli auguri di ogni bene.

— Villetti V. (Roma)

«Sebbene qui, smarrirsi, nella sublimità divina è come rievocar lontane sofferenze del coraggioso inceder de l'alpino...». Questo preve passo tratto dalla Sua poesia intitolata: «Più salgo più valgo», esprime ogni mia gratitudine per l'amicizia che mi ha offerto con gioiosa spontaneità.

— Marino e Mariangela T. (S. Pellegrino)
Mi ha fatto molto piacere ricevere il Vostro affettuoso ricordo. Ricordandovi nelle mie preghiere Vi saluto caramente.

GRAZIE DEI SALUTI

Il Priore ringrazia dei saluti che gli sono pervenuti durante il recente periodo delle vacanze estive; quindi ricambia del caro pensiero; Andreina Davide Erina Severino Amelia Raffaele Olivia Leonardo Alberto Michelangelo Massimiliano Rachele Barbara Adriana Vincenzo Giuliana Michela Fam. Bonari.



FUORI PARROCCHIA

— A Certaldo, all'età di 79 anni, è morta Iona Pasquale il giorno 8/6/88.

— A Fucecchio il 13/6/88 è deceduta Santini Guido di anni 78. I familiari offrono L. 50.000 pro nuove porte. (gio pubbl.)

— A Fucecchio è morta Taddei Giovanna, nostra ex parrocchiana.

— A Fucecchio il giorno 11/8/88 è deceduto Bonaccorsi Guido, soprannominato, simpaticamente dagli amici, «Beo».

— A S. Pierino il 26/8/88 è morta la nostra ex parrocchiana Maria Sani nei Gastasini. «La Torre» porge a tutti i parenti le condoglianze più sentite mentre prega per i cari scomparsi.



MESTO ANNIVERSARIO

Il 27 agosto, nella ricorrenza dell'8° anniversario della scomparsa di Ermido Campigli, le figlie Fernanda, Marisa e Franca lo ricordano con grande affetto a tutti coloro che lo hanno conosciuto e sicuramente apprezzato.



TRISTI RINTOCCHI

Lunedì 18/6/88 è deceduto Bambini Livio, nostro compaesano, all'età di 73 anni. Dopo la S. Messa e le rituali esequie, il funerale si è diretto verso il nostro cimitero, dove la cara salma è stata tumulata. I familiari offrono L. 50 mila pro nuove porte. (gio pubbl.)



E' naturale che nei momenti di dolore noi ci sentiamo confusi... Però quantunque confusi e addolorati ci sentiamo sereni e fiduciosi perchè siamo certi che tutto non è finito, c'è qualche cosa che ci lega e ci legherà sempre ai nostri morti. Questa fiducia proviene dalla nostra fede, perchè noi, come dice S. Paolo, «non siamo come gli altri: crediamo che per la morte l'uomo diviene partecipe completamente della vita di Cristo risorto. Quindi per noi la morte è la nostra Pasqua, nel senso più vero del suo significato di «Passaggio»... Ecco perchè il cristiano davanti alla morte anche se è addolorato è sereno e fiducioso».



FIORI CHE SBOCCIANO

— Nico Bambini, figlio di Maurizio e di Caterina Bellini, è nato il 25/3/1988 ed è stato battezzato il giorno 1 maggio 1988. Fungevano da padrini: Nostalini Marco e Dessi Cesarina. I genitori offrono L. 50 mila per le nuove porte della chiesa. (gio pubbl.)

— Romeo Falaschi, figlio di Rodolfo e di Monica Giovacchini, è nato il 6/5/1988 ed è stato battezzato il 10/7/1988. Padrini: Giovacchini Massimo e De Giulio Roberta. I genitori e la zia Luisa elargiscono una offerta pro nuove porte. (gio pubbl.) Un bimbo! Ecco la cosa più bella, più grande, più divina che il cielo e la terra preparano perchè la vita prosegua nel tempo e poi si eterni in Dio.

Che Maurizio e Caterina, Rodolfo e Monica, sappiano custodire e formare nel migliore dei modi per la società le loro creature sia con la parola che con una vita onesta e cristiana.

Che Nico e Romeo crescano come il Bambino Gesù in età, in sapienza e in grazia davanti a Dio e davanti agli uomini e per tutti siano motivo di conforto e di consolazione.

Perchè diciamo di no ai testimoni di Geova

PARTIRE COL PIEDE GIUSTO

Senti suonare alla tua porta. Apri: due persone distinte domandano di parlare con te, dei tuoi problemi, delle molte cose cattive che ci sono nel mondo. Hanno una borsa gonfia di libri, riviste, opuscoli. Tu hai capito chi sono: i **Testimoni di Geova** (= TdG).

Non partire col piede sbagliato!

● Saresti tentato di sbattere la porta in faccia, perché sai che **sono molto appiccicosi**. Non dare dimostrazione di spirito intollerante. Ricambia il saluto. E siccome hai capito dove vogliono arrivare, **dimostra loro la tua gioia di essere nella «tua» Chiesa** che da 2000 anni dice all'uomo parole di speranza. Se i TdG s'accorgono che ami la tua Chiesa, hai già superato questo primo impatto.

● Un'altro invece, resta **ammirato della loro costanza**, del loro metodo, del loro impegno. Sarebbe tentato di iniziare un discorso, ma si ricorda d'essere Cattolico — anche se non «fervente» — ed allora non si sente di continuare il discorso dice di «averne abbastanza dei suoi preti!...». Chiunque tu sia, tieni presente che se tu ammiri quel che fanno i TdG e non hai il coraggio della testimonianza della tua Fede **c'è un gran vuoto in te**: manchi a te stesso: sei come una pagliuzza che il vento porta dove vuole. I TdG dovrebbero essere come una spina al fianco e stimolarti ad essere più sincero con Dio e più onesto con te stesso.

● C'è chi si trova nella possibilità — per cultura e formazione cristiana — di **sostenere una conversazione**. Li accoglie, comincia: ma poi s'accorge che non gli si lascia tempo di rispondere. Dopo la descrizione di un mondo che va a rotoli, che nella Bibbia c'è ogni genere di risposta, ti accorgi che c'è un vuoto enorme dietro quel martellare sicuro di versetti biblici. Ti presentano con ossessione una fine che è sempre imminente, un volto corruciato di un Geova che sembra godere della rovina di tutto e di tutti. Dopo alcune ore di martellamento biblico ti accorgi di avere solo idee confuse e quella speranza che ti sorreggeva sembra svanire. Hai perso tempo e ti senti in cuore una angoscia in più!

Partire col piede giusto: significa dimostrare una profonda e sincera **convincimento di appartenere alla Chiesa**; non disdegnare l'umiltà di ritenerci poveri peccatori, ma fiduciosi che Dio è Padre e Cristo è morto per tutti. Affermare la nostra Fede matura, incrollabile, significa che **siamo noi a diventare i veri «testi-**

moni» proprio di fronte a coloro che deformando persino il nome di Dio (Geova) portano dietro quel nome solo la negazione più radicale del Cristianesimo.

● La carità Cristiana se ci fa **amare tutti**, non deve mai esprimersi con idee confuse e con atteggiamenti equivoci. Il primo atto di amore verso il nostro prossimo è quello di offrirgli la **VERITÀ**: il vero volto del Cristo, Colui che ci rende veramente liberi (Giov. 8, 36).

● Non compromettere, mai, o Cristiano — chiunque tu sia — questo grande dono che Cristo, Figlio di Dio e nostro Fratello, ci ha fatto: **liberi nella Verità!**

UN ANGELO VOLA IN CIELO

Chiara Fabbri la bambina venuta alla luce presso l'ospedale di Empoli il 2 agosto 1988 è salita al cielo subito dopo la nascita. La mamma Rita e il babbo Fabio ne danno il tristissimo annuncio mentre piangono la loro figlioletta morta così prematuramente. Addolorati, ci uniamo ai familiari della piccola Chiara, che è stata sepolta nel nostro Cimitero.

FELICI ANNIVERSARI

— Bambini Antonio e Frediani Maria hanno ricordato il loro 25° anniversario di matrimonio il 25/4/1988. Offrono L. 50 mila per le nuove porte della chiesa. (grazie pubbl.)

— Il giorno 11/8/1988 è ricorso il 20° anniversario di matrimonio di Fabiani Bruno e Manzi Grazia. Offrono L. 50 mila pro nuove porte. (grazie pubbl.)

Sono mete luminose che mentre danno occasione di verifica del passato, spingono a fare progetti per l'avvenire.

Ad Antonio e Maria, a Bruno e Grazia formuliamo i migliori auguri perchè la loro vita prosegua nella serenità e nella pace. Ripetiamo, con le parole della Scrittura, l'augurio che il Signore resti sempre nella loro casa in ogni momento: **garanzia di ogni grazia e di doni celesti.**

OFFERTE PER IL "GIORNALINO"

Gagliani Valdo (Lucca) 10.000 Donatella Cencini (Fucecchio) 15.000 Cesare Augusto (Fucecchio) 15.000 Dott. Nino Ceconi (Fucecchio) L. 20.000 Cesare Edoardo (Fucecchio) 10.000 Morelli Giulio (Fucecchio) 10.000 Meacci Giovanni e Giusto (Massa e Cozzile) 20.000 Ghibelli Giovanni (Fucecchio) 10.000 Ghibelli Rossana (Fucecchio) 10.000 Ca-

vallini Faustino (Stabbia) 10.000 Meacci Massimo (Fucecchio) 20.000 Donati Aladino 10.000 Donati Marcello 10.000 Campigli Luana (Fucecchio) 10.000 Billeri Lotti Giovanna (Fucecchio) 10.000 Sollazzi Torellino 5.000 Ingegneri Dorino (Fucecchio) 10.000 Arnoldo Alfio e Paola (Torino) 10.000 Bonaccorsi Alessandra (P.te Cappiano) L. 10.000 Morini Giulio 10.000 Meacci Elda e Renza (P.te Cappiano)L. 10.000 Piccicuto Giuseppe 5.000 Rofi Quirino (Fucecchio) 20.000 Bozzi Orietta 20.000 Billeri Flora e madre (Fucecchio) 30.000 Bernardi Tersilio (Fucecchio) 10.000 Lunardi Virgilio (S.Pellegrino)L. 10.000 Montanelli Sergio (S. Piero) 10.000 Cioni Sauro e Egle (S. Croce) 10.000 Canovai Vittorio 20.000 Paolucci Cinzia 10.000 Fam. Frediani Candido 10.000 Fabiani Giuseppe 5.000 Sollazzi Carlo 10.000 Valori Riccardo 5.000 Mannini Piero 10.000 Petri Irma 10.000 Catastini Bruno e Rosita 10.000 Pellegrini Iva 5.000 Campigli Agostino 10.000 Campigli Gino 10.000 Campigli Paolo 4.000 Indro Benvenuti (P.te Cappiano) L. 10.000 Sani Gemma 10.000 (Fucecchio), Valori Zeno 5.000 Frediani Gino 10.000 Nacci Lida (Altopascio) 10.000 Cavallini Pietro (Stabbia) 10.000 Bonari Annunziata 13.000 Testai Antonietta (Fucecchio) 10.000 Testai Piero (Fucecchio) 10.000 Rinaldi Aldemaro L. 10.000 Ringressi Marina (Empoli) 10.000 Donati Luciano (Fucecchio) 20.000 Valori Tosca (Fucecchio)L. 10.000 Tosi Amelio 20.000 Giacomelli Fernanda (S. Croce) 25.000 Francini Severino (Fucecchio) L. 10.000 Fam. Sgherri Antonio 10.000 Tofanelli Marino (Antraccoli) L. 15.000 Cioni Giovanni (Pontedera) 10.000 Fabiani Ademaro 15.000 Marina Reali 10.000 Frediani Lina 10.000 Valori Ines 10.000 Fergosti Aldemaro 20.000 Buti Rina 5000 Marradi Seconda (Empoli)L. 20.000 Rossetti Attilio (Fucecchio) L. 10.000 Cioni Emilio e Pierina (Fucecchio) 10.000 Suor Carla Frascchetti (Fucecchio) 10.000 Rizzo Silvana (Fucecchio) in m. del marito Francesco 20.000 Bozzi Renza 10.000 Rinaldi Grazia 10.000 Federici Lido 10.000 Bozzi Angiolina 10.000 Marabotti Giulio L. 10.000 E.P. (Fucecchio) L. 5.000 Cioni Brotini Gemma (Cerreto Guidi) 20.000 Lotti Guglielmo (Fucecchio) 30.000 Venturini Raffaelo (Monsummano T.) 5.000 Fam. Cioni Giampiero (Querce) L. 10.000. Panicacci Giovanna 5.000 Grazi Giovanni e Giuseppina (Cintolese) 60.000 Cioni Giuseppina 10.000



Rilievi

1) E' un bisogno il riposo.

Quando arriviamo al termine di una giornata di lavoro, penso che non vi sia cosa più bella e consolante di quella di potersi distendere nel proprio letto e riposarsi.

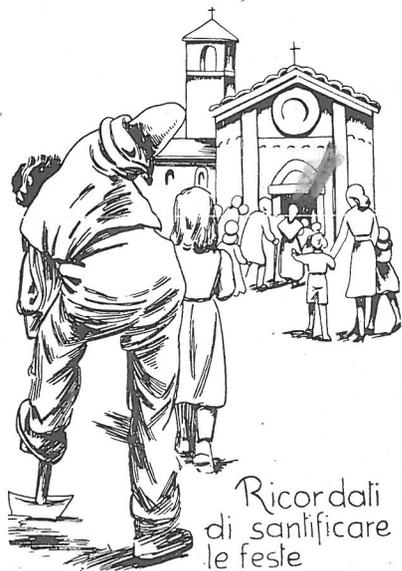
L'operaio, l'impiegato, l'artigiano sentono il bisogno di un po' di distensione ed esigono (giustamente) nei contratti di lavoro un periodo di ferie.

Dio ha creato l'uomo.

Creandolo ha voluto che lavorasse, ma che pure avesse un po' di riposo.

Ecco la domenica.

Il riposo e lo svago delle occupazioni ordinarie sono un bene grande per il corpo e per lo spirito.



Perché allora molti lavorano?

Ci saranno motivi gravi, ma questi dovrebbero essere eccezione e invece stanno diventando una consuetudine.

E' doloroso costatarlo, ma è così.

Però ricordiamoci che profanando il giorno del Signore allontaniamo da noi le sue grazie.



AL DI LA'

-Dietro la curva Lei era là
la Morte;

-la vidi venirmi incontro
in un fragore di lamiere contorte.

-Chiusi gli occhi,
mi abbandonai al destino,
ma su di me vegliava
il Potere Divino.

-Tornando da lontananza infinita,
sentii sulla fronte
il tocco di due dita.

-Era Dio!

Lui ha guidato la mia sorte;
mi ha salvato la vita
sconfiggendo la Morte!

Flora Santini

OFFERTE PER NUOVE PORTE CHIESA:

N.N. (Empoli) in memoria e s. di
Ida e Giovanni Favini 50.000 Pel-
legrini Wilde 30.000 Bozzi Finel-
li 30.000 Fam. Dr. Diodati Giusep-
pe 50.000 Fergosti Aldemaro (Fu-
cecchio) 30.000 Campigli Gino (Mon-
tebono) 40.000 Brucini Fiore e Ma-
resca in occasione del loro 50° an-
niv. di matrimonio 50.000 Fredia-
ni Guido e figli in m. di Corradi
na 20.000 Cardini Paolo e Maria
Grazia in occas. del battesimo del-
la figlia Caterina 100.000 Rizzo
Silvana (Fucecchio) in m. del ma-
rito Francesco 20.000 Ammannati
Lorenzo (P.te Cappiano) 20.000 Cei
Franca 50.000 Gruppo giovani di
Fucecchio in ritiro spirituale
43.000 Buralli Santina L. 10.000
Offerta per certif. battesimo L.
10.000 Offerta per certif. Batte-
simo e stato libero 5.000 Benedi-
zione delle famiglie: 10-25 marzo
1.402.000 Festa di S. Gregorio: 12
marzo L. 627.000 Fiera di benefi-
cenza: 12 marzo L. 907.000 Fam.
Campigli Gino in m. di Margherita
100.000 Fam. Mannucci (Fucecchio)
in m. di Vinicio 300.000 Ponziani
Felicina (Orentano) 10.000 Paren-
ti Cherubina (Massa e Cozzile) in
m. degli amici Giannelli L. 10.000
B.N. 50.000 B.I. 50.000 Grazi Gio-
vanni e Giuseppina (Cintolese) L.
50.000 [Cassa di Risparmio di Fi-
renze 100.000] Coniugi Bambini Ca-
terina e Maurizio, in occas. del
battesimo del figlio Nico 50.000
Fam. Santini: esequie del congiun-
to Guido 50.000 Bambini Antonio e
Frediani Maria, in occas. delle
loro nozze d'argento 50.000 Fam.
Bambini: esequie del congiunto Li-
vio 50.000 Fabiani Bruno e Manzi
Grazia, in occas. del loro 20°

anniv. di matrimonio 50.000 Fre-
diani Fosca 20.000 N.N.L. 150.000.
Fam. Marconcini Alberto L. 35.000
Bonfantoni Cisella 20.000 Fre-
diani Roberto e Francesco in m.
del padre Giorgio 30.000 B.I. L.
85.000 Fam. Corsagni in m. di
Paolo 40.000 Fam. Doveri Olga e
Paolo 80.000 N.N. in m. di Anto-
nietta Bagnoli Rofi 50.000 Cioni
Ezio (La Spezia) 30.000 Frediani
Fortunato (Milano) 20.000 Berto-
ni Liliana (Firenze) 10.000 in
m. propri defunti, Rofi Ivo e
Eda in m. della mamma Antonietta
100.000 Battaglia Iori 50.000 An-
na Maria Soldaini Lenzi (Fucec-
chio) 30.000 Frediani Ildo (Mila-
no) 20.000 Bozzi Ruffo (Galleno)
30.000 Mariotti Annita (Lamporec-
chio) 50.000 Tedeschi Enrico L.

15.000 Scuola Elementare TorreL.
10.000 Bagni Egisto e Anita L.
50.000 Sgherri Vincenzo 50.000
Prof. Carmassi Arturo 100.000 To-
sca Cioni (Milano) 50.000 N.N.
(Fucecchio) 30.000 Fam. Gabriel-
li Emilio 10.000 Mannini Piero
20.000 Salvaggio Mariano 10.000
Battaglia Carlo 100.000 Cavalli-
ni Pietro (Stabbia) 10.000 N.N.
21.000 Bozzi Osvaldo 20.000 N.N.
(Fucecchio) 50.000 Fam. Sgherri
Antonio 50.000 N.N. (Brescia) L.
50.000 .



OFFERTE PER IL "GIORNALINO"

Grilli Parisa e Odetta (Forcoli)
10.000 Avventizi Alberto (S. Croce)
10.000 Cioni Giovanni e Rita (Pon-
tedera 10.000 Del Nista Lidano
(Galleno) 15.000 Cioni Bonaccorsi
Diva (Livorno) 20.000 Boncristiani
Liliana (Gallena) 20.000 Cioni Pa-
trizia 10.000 Donati Giuseppe L.
10.000 Morelli Luigi 10.000 Bona-
ri Annunziata (Montecatini) 20.000
Bonari Giampiero 20.000 Francini
Severino 10.000 Giacomelli Fernan-
da 20.000 Bertelli Iolanda 10.000
B.N. (Fucecchio) 10.000 Certifica-
to di Battesimo 2.000 Tosi Grazia
10.000 Tosi Carla 10.000 Buoncri-
stiani Ivo 5.000 Buti Adriana (Cal-
cinaia) 10.000 Cafaro Carmine (S.
Croce) 10.000 Pozzolini Indro L.
10.000 Vannucci Paolo e Monica L.
10.000 Cioni Sauro e Egle 5.000
Niccolai Vasco (Fucecchio) 20.000
Buralli Eda 10.000 Barbieri Guido
10.000 Elena e Letizia 10.000 .



Grafiche Nuova Bonafè - Fucecchio - Tel. 261632

Di rettore responsabile

Mons. Carlo Migliorati